



Oggetto: Utenti Motori Agricoli (UMA) – orientamento.

Spett.le UPI  
Piazza M. D'Azeglio 22  
50121 Firenze

Spett.le Uncem  
Via Cavour 15  
50129 Firenze

Spett.le Artea  
Via San Donato  
50127 Firenze

Con riferimento alle richieste di chiarimento pervenute alla segreteria del Gruppo di Coordinamento Generale, discusse e condivise nella seduta dell'8 maggio 2012, si esprimono i seguenti orientamenti, suddivisi per argomento:

#### **A) Quesito – UMA: Consorzio di Bonifica**

Con la presente si chiede di valutare la possibilità di equiparare ai Consorzi di Bonifica le Unioni di Comuni ai fini del riconoscimento delle agevolazioni relative all'assegnazione e all'utilizzazione di carburanti per le macchine operatrici impiegate nei propri lavori istituzionali.

La materia è regolata dal decreto legislativo n. 594 del 1995 e dal DM 14.12.2011, n.454, del Ministero Economia e Finanze. Le agevolazioni spettano, tra gli altri, di cui all'art. 2 del DM, alle aziende agricole di istituzioni pubbliche (22% accisa per gasolio e 49% per benzina), e ai consorzi di bonifica (totale esenzione).

La tabella A annessa al decreto legislativo determina le attività per le quali sono concesse le agevolazioni: lavorazioni agricole e selvicolturali; prosciugamento e sistemazione dei terreni allagati nelle zone colpite da alluvione; sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati. I quantitativi spettanti sono determinati con decreti del Ministero dell'Agricoltura.

E' indubbio che le comunità montane e le unioni che svolgono funzioni di bonifica debbano essere equiparate ai consorzi, ma anche le altre pongono in essere una serie di lavorazioni del tutto analoghe o, comunque, assimilabili a quelle che sono indicate nella ricordata tabella A.

Infatti, sia gli interventi selvicolturali, sia i lavori sulla rete idraulico-scolante, sia gli interventi di regimazione idraulica, sia quelli di consolidamento dei terreni (già a suo tempo compresi negli interventi di bonifica montana) possono poter essere individuati come attività comuni a tutti gli enti.

#### **RISPOSTA**

L'articolo 1 comma 1 del D. Lgs 173/93 riconosce la concessione dell'agevolazione fiscale sul carburante agricolo ai consorzi di bonifica e di irrigazione nell'ambito delle rispettive attività istituzionali. Tale principio è poi richiamato:

- a) all'art. 2 comma 2 del DM 454/2001;
- b) nell'allegato A alla DGR 1025 del 9/12/2008.

Tutte le norme sopra citate identificano, fra i vari soggetti, il "consorzio di bonifica e di irrigazione" come possibile beneficiario dell'agevolazione fiscale prevista dal DM 454/2001.

In Regione Toscana la costituzione dei consorzi di bonifica è disciplinata dalla L.R. 34/1994. In particolare si richiamano i seguenti articoli della sopra richiamata legge regionale:

- a) art. 12 che definisce chi sono i consorzi di bonifica e le rispettive funzioni;
- b) art. 53 nel quale si stabilisce che nei comprensori di bonifica nei quali non è stato istituito un consorzio su iniziativa degli interessati, le funzioni di cui all'art. 12 sono esercitate dalle comunità montane competenti per territorio (comma 1). Al comma 6 è stabilito, inoltre, che le Comunità montane esercitano le funzioni attribuite ai sensi del presente articolo con le modalità stabilite per i Consorzi di bonifica in quanto compatibili con il rispettivo ordinamento. In aggiunta a ciò le Comunità Montane esercenti funzioni proprie del consorzio di bonifica hanno un regolamento in cui sono stabiliti i criteri per la determinazione della spesa di gestione delle funzioni da porre a carico delle proprietà immobiliari beneficiarie della bonifica (comma 7).

Ne consegue che ai fini della normativa regionale le Comunità montane che rispettano le condizioni previste all'art. 53 della L.R. 34/1994 possono essere equiparate al consorzio di bonifica. Pertanto è ammissibile che alla comunità montana che eserciti funzioni proprie del consorzio di bonifica ai sensi del sopra citato art. 53 possa essere concesso il carburante agevolato limitatamente per i lavori eseguiti nell'ambito del proprio comprensorio e delle rispettive attività istituzionali come indicato all'art. 2 comma 2 del DM 454/2001.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Roberto Pagni

